





Beatrice Massani giocatrice del Volley Club Frascati

La serie B2 femminile del Volley Club Frascati vola sempre più in alto. La squadra di coach Paolo Collavini ha vinto anche in Sardegna, sul campo del Serramanna, per 3-1 e si è portata a quota 9 punti in classifica. E' Beatrice Massani, che oggi compie 23 anni, ad analizzare il match in terra sarda. «Abbiamo fatto una prestazione complessiva molto positiva: ad differenza di altre occasioni abbiamo vinto il primo set, poi nel secondo abbiamo avuto un calo di concentrazione e il Serramanna si è aggiudicato il parziale.



La squadra, però, è rimasta sempre in partita e ha conquistato terzo e quarto set centrandola seconda vittoria piena consecutiva dopo quella interna col Mentana». La gara col Serramanna rimarrà a lungo nella memoria della Massani e non solo per i tre punti conquistati. «Questa è la mia prima stagione in un campionato nazionale e quindi questa era la mia prima vera trasferta per il volley. Ero emozionata e alla fine della gara felice per aver concluso una giornata molto faticosa, dal punto di vista logistico e sportivo, con un risultato positivo». Positivo è sicuramente anche l'avvio di stagione delle ragazze di Collavini. «Abbiamo avuto subito treggiate molto toste – ricorda la Massani – e non a caso siamo arrivate al quinto set sia con il Minturno che con Cagliari, perdendo poi in maniera netta contro Aprilia. Quella sconfitta, evidentemente, ci ha fatto bene perché ci siamo riprese ottimamente contro Mentana e Serramanna». Il Volley Club Frascati potrebbe essere la sorpresa di questo campionato. «Abbiamo iniziato bene, ma la strada da fare è lunga. Comunque arrivare ai play off sarebbe un traguardo eccezionale, a maggior ragione per me che sono alla prima esperienza in B2

». E comunque la Massani ha saputo adattarsi in fretta alla nuova categoria. «Nelle prime partite ho sentito la tensione, ora va decisamente meglio. Attualmente il coach mi impiega da martello anche se negli ultimi tre anni ho giocato da opposto: io non ho preferenze, gioco dove serve cercando di dare un contributo alla squadra». Ora arriva una pausa per un turno di riposo imposto dal calendario alle tuscolane. «Stiamo bene ed è un peccato fermarci, ma la sosta potrebbe non essere un danno se affrontiamo la settimana di lavoro con la concentrazione alta e con la testa già alla partita esterna del 29 novembre con Cave, altra formazione sicuramente valida».

[Read More](#)